



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA N° 35 del 31-07-2026

OGGETTO: Approvazione delle tariffe TCP (Tariffa puntuale a corrispettivo) per l'anno 2026.

L'anno duemilaventisei, addì trentuno del mese di luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze del Comune previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Pubblica Straordinaria, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Carica	Presenza-Assenza
Patrizio Andreuccetti	il Sindaco	Presente
Armando Fancelli	Consigliere	Presente
Greta Orsi	Consigliere	Presente
Letizia Dini	Consigliere	Presente
Danilo Cristofani	Consigliere	Presente
Silvia Valentini	Consigliere	Presente
Sara Pellegrini	Consigliere	Presente
Bellermindo Alberigi	Consigliere	Assente
Danny Paolinelli	Consigliere	Presente
Indro Marchi	Consigliere	Assente giustificato
Lorenzo Bertolacci	Consigliere	Presente
Maria Lotti	Consigliere	Presente
Yamila Bertieri	Consigliere	Assente giustificato

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, Andreuccetti Patrizio (il Sindaco) assume la presidenza.

Partecipa Giorgi Daniele, Segretario Comunale.

Andreuccetti Patrizio (il Sindaco), riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

La seduta è Pubblica.

Assenti giustificati i consiglieri Indro Marchi e Yamila Bertieri.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Alla trattazione e votazione del presente oggetto, essendo entrato durante la seduta il consigliere Bellermino Alberigi, sono presenti il Sindaco e n. 10 consiglieri.

È altresì presente l'assessore esterno Alessandro Profetti.

Si premette che, relazioni ed interventi per ogni singolo oggetto della seduta, risultano dalla trascrizione integrale della registrazione effettuata in sala durante la seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm.ii., (Legge di Stabilità 2014) ha previsto l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili, a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii. (Legge di bilancio 2020) all'articolo 1, commi 738 e seguenti, istituendo la nuova IMU, con soppressione della TASI, abroga la I.U.C., disciplinata dall'art. 1, comma 639 e seguenti della Legge n. 147/2013, lasciando salve le previsioni in materia di TARI, di cui all'art. 1, commi da 641 a 668;
- la Legge n. 147/2013, per la parte sopravvissuta, conferma la previgente disciplina TARI, di cui all'art. 1, commi da 641 a 668, in particolare:
 - il comma 668 dell'art. 1 Legge n. 147/2013 prevede che *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;*
 - il Decreto 20.04.2017 del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22.5.2017 ha fissato i *"Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati"*;

In relazione alla determinazione delle tariffe per il 2026 occorre richiamare quanto segue:

- la Legge n. 199/2025, che ha modificato la Legge 15/2022 (conversione DL 228/2021
Deliberazione C.C. N.35 del 31-07-2026



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

«Milleproroghe») ha previsto che a decorrere dall'anno 2026 i Comuni, in deroga all'articolo 1 comma 683 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;

- ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti, ambiente e -conseguentemente a quanto disposto dalla Legge 205/2017- ciclo dei rifiuti) con propria deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 ha introdotto un nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) fondato su criteri di regolazione tariffaria che, oltre a promuovere l'efficienza e l'economicità complessiva del servizio, consentano anche il conseguimento di obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro europeo e nazionale, favorendo innovazioni tecnologiche e di processo;
- ai sensi degli articoli 7 e 8 della deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif, avente ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”, le entrate tariffarie di riferimento sono determinate dal gestore secondo quanto stabilito dal PEF (Piano Economico Finanziario) 2022-2025, soggetto ad aggiornamento biennale, secondo le modalità previste dalla deliberazione Arera 389/2023/R/rif, “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), consentendo la possibilità di revisione infra periodo solo al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;
- con propria deliberazione numero 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 ARERA ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) valido per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;
- l'introduzione del nuovo metodo tariffario (MTR-3) ha confermato il percorso di approvazione previsto dal primo MTR che prevede, ai sensi dell'art. 7 della medesima deliberazione 363/2021 e smi:
 - la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF)
 - la validazione del PEF da parte dell'ente territorialmente competente (ATO Toscana Costa);
 - la successiva approvazione da parte di ARERA;

In considerazione di quanto sopra la determinazione delle entrate tariffarie, con riferimento all'anno 2026, deve deliberarsi secondo quanto già indicato nel Piano economico finanziario (PEF) 2026-2029 così come validato con determinazione n. 136 del 28.07.2026 del Direttore Generale dell'ETC competente, Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ambito Territoriale Ottimale “Toscana Costa” - in applicazione del MTR-3 ARERA e con conseguente successiva deliberazione di presa d'atto del Consiglio comunale, avvenuta in data odierna con separata deliberazione consiliare;

Pertanto, al fine di determinare le tariffe da applicare nell'anno 2026, secondo il metodo disciplinato dal Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva e di seguito sinteticamente descritto, viene fatto riferimento al Piano Finanziario per l'anno 2026-2029 e suddiviso tra quota fissa e variabile e utenze domestiche e non domestiche;

In conformità alla previsione dell'art. 1, comma 668, Legge n. 147/2013, il calcolo della tariffa corrispettiva tiene conto dei criteri del DPR n. 158/99 e di quelli contenuti nella

Deliberazione C.C. N.35 del 31-07-2026



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

medesima Legge n. 147/2013, come qui di seguito specificato:

- l'articolazione tariffaria assicura il rispetto del principio europeo "chi inquina paga";
- la tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi del servizio (art. 1, comma 654, Legge n. 147/2013);
- la tariffa è composta da una parte fissa ed una parte variabile (art. 3, comma 2, DPR n. 158/99);
- la tariffa è distinta in utenze domestiche e utenze non domestiche (art. 4, comma 1, DPR n. 158/99);

Al fine di commisurare la tariffa di ciascuna utenza alla quantità di rifiuti dalla stessa conferita ed al servizio alla stessa offerto (art. 1, comma 667, Legge n. 147/2013), sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche, il Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva prevede (art. 10, comma 4 e art. 13, comma, 4) che la quota variabile della tariffa venga rapportata ad un volume standard di RUR (rifiuto urbano residuo) conferibile da ciascuna utenza, tenendo conto della modalità organizzativa del servizio di raccolta;

Nel caso in cui l'utenza conferisca un volume inferiore o superiore a quello standard, la sua quota variabile è rimodulata sulla base del volume realmente conferito; tale rimodulazione ha come limite il raggiungimento di un numero minimo di svuotamenti, anch'esso da stabilirsi in sede di approvazione delle tariffe, a garanzia di un idoneo servizio minimo ed a copertura dei costi organizzativi del servizio, nonché per disincentivare i comportamenti non virtuosi (per es. abbandoni di rifiuti).

Le tariffe sono riportate nella “RELAZIONE TECNICA TARIFFA CORRISPETTIVA”, alla presente deliberazione, sotto la lettera A nella quale sono riportati anche i minimi relativi a utenze domestiche e non domestiche.

Riguardo alle misure tariffarie appena indicate, si precisa che la loro determinazione costituisce provvedimento di normazione secondaria, avente contenuto generale, rispetto al quale non sussiste l'obbligo di motivazione;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 683, Legge n. 147/2013, ai sensi del quale le tariffe per il servizio rifiuti devono essere approvate dal Consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la Legge n. 199/2025 che modifica la Legge n. 15/2022 (conversione DL 228/2021 «Milleproroghe») e s.m.i. che ha previsto che a decorrere dall'anno 2026, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;

Dato atto che, in base a quanto premesso, la presente deliberazione, approvata entro il 31 luglio 2026, entra in vigore dall'1.1.2026.

Visti:

- la legge 147/2013, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”;
- la deliberazione Arera 443/2019/R, “Ridefinizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”;
- il D.Lgs. n. 116/2020, “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- la deliberazione Arera 363/2021/R, “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione Arera 15/2022/R, “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione Arera 389/2023/R/rif, “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione ARERA 386/2023/R/Rif, “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione ARERA 41/2024/R/Rif, “Avvio di indagine conoscitiva sui criteri di articolazione dei corrispettivi applicati nel servizio di gestione dei rifiuti urbani”
- la deliberazione ARERA 397/2025/R/rif “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)”

Visto lo Statuto comunale;

DELIBERA

1. di approvare le misure della tariffa avente natura corrispettiva, così come riportate nell'Allegato A del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, prevista dal comma 668 dell'art. 1 della Legge

27.12.2013 n. 147, a valere per l'anno 2026, individuate secondo il metodo normalizzato di cui al DPR 27/04/1999 n°158 ed il decreto in data 20.4.2017 del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22.5.2017;

2. di approvare il numero di svuotamenti minimi, così come riportati nell'Allegato A del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e di stabilire, ai fini di una migliore disciplina del servizio, che il numero minimo degli svuotamenti sia calcolato su base annua;
3. di stabilire che dette tariffe si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2026;
4. di dare atto che le tariffe in questione saranno applicate e riscosse da RetiAmbiente, quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa;
5. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di significare che, nel caso di controversia, la materia oggetto della presente deliberazione rientra nella giurisdizione del TAR e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini ed alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 104/2010 e del DPR n. 1199/1971.

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei Servizi Finanziari dott.ssa Samuela Pera ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti 9 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti (Maria Lotti e Lorenzo Bertolacci) espressi dai n. 10 consiglieri più il Sindaco, presenti, e n. 9 votanti in seduta pubblica

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Successivamente il Consiglio Comunale

Con voti 11 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti espressi dai n. 10 consiglieri più il Sindaco, presenti, e n. 11 votanti in seduta pubblica

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

il Sindaco
F.to Patrizio Andreuccetti

Il Segretario Comunale
F.to Daniele Giorgi

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere Favorevole sulla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio
F.to Samuela Pera

Parere di regolarità contabile:

si esprime parere Favorevole sulla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio
F.to Samuela Pera

PUBBLICAZIONE

Pubblicata sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it)
ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.09 n. 69

in data 06-08-2026

Borgo a Mozzano, 06-08-2026

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
F.to Stefania De Amicis

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia sul sito web del Comune di
Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it) dal 06-08-2026 al 21-08-
2026
ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Borgo a Mozzano, 22-08-2026

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
F.to Stefania De Amicis

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi
dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
